



Vuoi essere parte del
PROBLEMA o della **SOLUZIONE?**



www.portalasporta.it



Qual'è quell'oggetto che...?

...più si trova ai lati delle strade, al bordo di campi coltivati, impigliato a rami ed alberi, sugli argini dei fiumi, sulle spiagge, ecc?

...la maggior parte delle persone per strada stringe in mano?



...usiamo per pochi minuti ma può durare anche cento anni?

...lo si è trovato a 4200 metri di altezza sulla cima di Manua Kea alle Hawaii, a nord del Circolo Polare Artico, su atolli disabitati, nei deserti, nei mari e negli oceani?



Ma cos'è la Plastica?



E' un materiale ricavato dal petrolio, fonte fossile esauribile, con complessi processi di lavorazione.

E' formata da una lunga catena di molecole unite tra loro grazie a un procedimento chiamato polimerizzazione.

E' un materiale a basso costo, leggero, non biodegradabile, disponibile in diverse forme: polietilene (PE), polietilene tereftalato (PET), cloruro di polivinile (PVC).

Nella lavorazione vengono aggiunti ai polimeri della plastica alcuni additivi come plastificanti, coloranti, antiossidanti, lubrificanti e altri componenti chimici necessari a conferire specifiche proprietà ai manufatti.

Quando la plastica viene dispersa o smaltita nell'ambiente queste sostanze vengono rilasciate nell'ambiente con effetti spesso tossici per la natura e per l'uomo.



La plastica è per sempre***

- La plastica nell'ambiente può durare anche **1.000** anni.*
- La plastica non si **bio**-degrada, ma si **foto**-degrada* per azione della luce si frammenta in pezzetti sempre più piccoli.*
- Questi frammenti durante la loro lunghissima permanenza nell'ambiente possono **inquinare** il suolo e le acque rilasciando le sostanze nocive contenute al loro interno.*
- Ma non solo, in acqua la plastica assorbe come una spugna gli inquinanti e li concentra in sé in percentuali sino a **1 milione** di volte superiori.*



1909

La Bachelite è la prima plastica prodotta



1950

Inizia la produzione della plastica su larga scala



oggi

Se ne producono **oltre 200 milioni** di tonnellate con un aumento annuo del **3,5%***



di cui la **metà** viene impiegata per produrre imballaggi **monouso** che vengono buttati **entro l'anno**.*

2030

Al ritmo attuale la produzione sarà **RADDOPPIATA!***



La Plastica è un SERIAL KILLER*

Dopo aver causato la morte di un animale, torna intatta, pronta a causare altre morti.

Abbandonata nell'ambiente, costituisce un pericolo mortale per la fauna, specialmente quella marina.



I sacchetti, sottili e trasparenti, sono scambiati per meduse e una volta inghiottiti causano morte per soffocamento di tartarughe e mammiferi marini.

Anche gli uccelli marini come gli albatros imboccano i pulcini con frammenti di plastica scambiati per cibo.



Sono oltre 267 le specie marine vittime della plastica.



Dove va a Finire la plastica?

**Se è abbandonata
nell'ambiente:**

Vento e pioggia

la trasportano in...

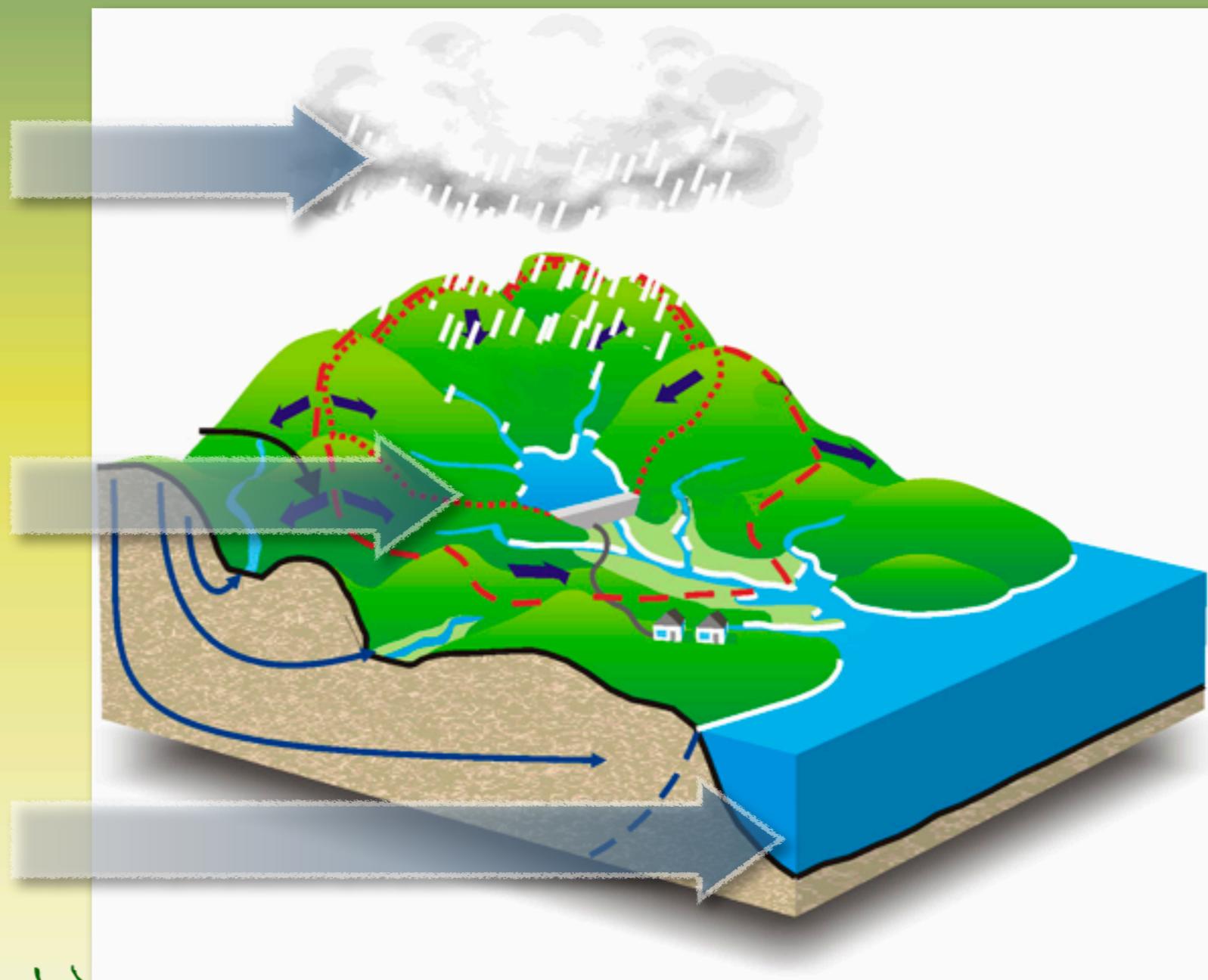
Fiumi, torrenti, scarichi

che la riversano...

Nei mari e negli Oceani.

Lo 'Spartiacque'

Un'area dove si raccolgono le acque.



...e quando arriva all'Oceano dove si accumula la plastica?

che cattura i rifiuti dispersi in acqua

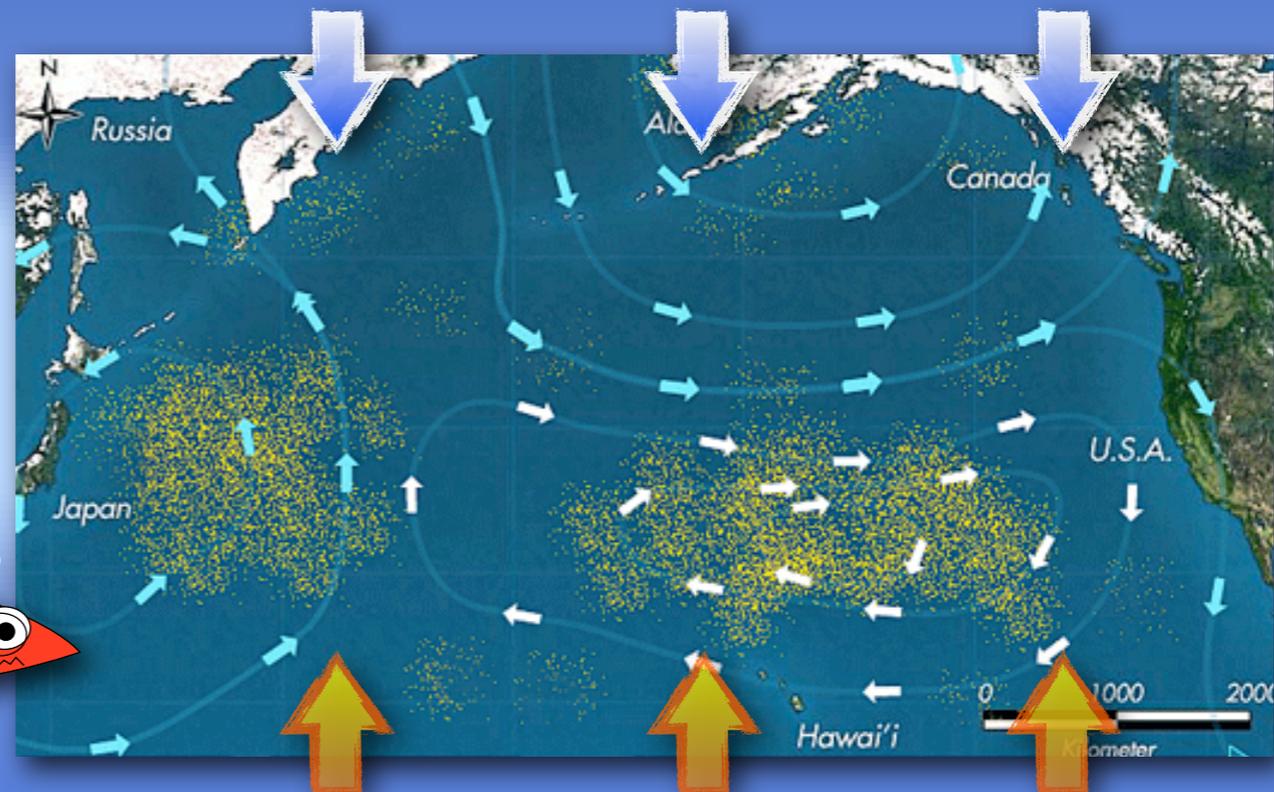
Da qui nel 1999 sono partiti i primi rilevamenti

...che hanno trovato migliaia di tonnellate di rifiuti a diverse profondità, di cui...

...80% era di plastica.

Nel Nord Pacifico le correnti oceaniche formano il 'North Pacific Sub-tropical Gyre'...

Correnti fredde dall'emisfero Nord



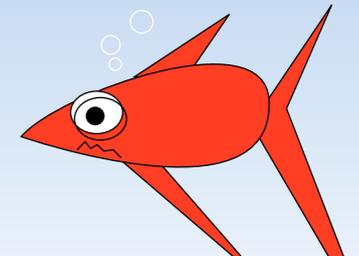
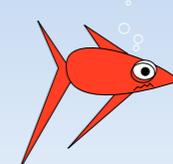
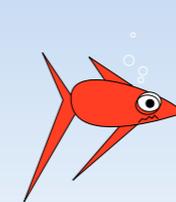
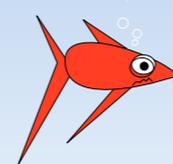
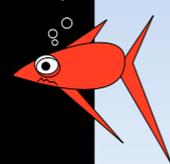
Correnti calde dall'emisfero Sud

Sacchetti, imballaggi e oggetti di ogni genere con il tempo si scompongono in frammenti sempre più piccoli galleggianti o adagiati sui fondali, rendendo i nostri mari ed oceani sempre più simili ad una zuppa di plastica.

Il North Pacific Sub-tropical Gyre è l'unico sul pianeta Terra?

e tutti potrebbero contenere grandi quantità di plastica.

NO. E' uno dei cinque principali.***



40 stazioni nel Mar
Ligure e nell'Alto Tirreno
hanno rilevato nel 2010



una concentrazione
media di plastica superiore
a quella dei Gyre del
Pacifico e Atlantico.

...E il nostro Mar Mediterraneo?

Expédition MED è il primo programma europeo
di rilevamenti, iniziati nel 2010, che raccoglierà
dati sino al 2013 sulla presenza di plastica nel
Mediterraneo.



Zona più compromessa al
largo dell'Isola d'Elba:
892.000 frammenti/Km²

Quantità media stimata per il Mediterraneo:
115.000 frammenti per Km².

PLASTICA NEL MARE* dov'è il PROBLEMA?

Ricorda*

La Plastica NON si Bio-degrada

Ma si frammenta

In pezzetti piccoli***

Sempre più piccoli***

piccolissimi***



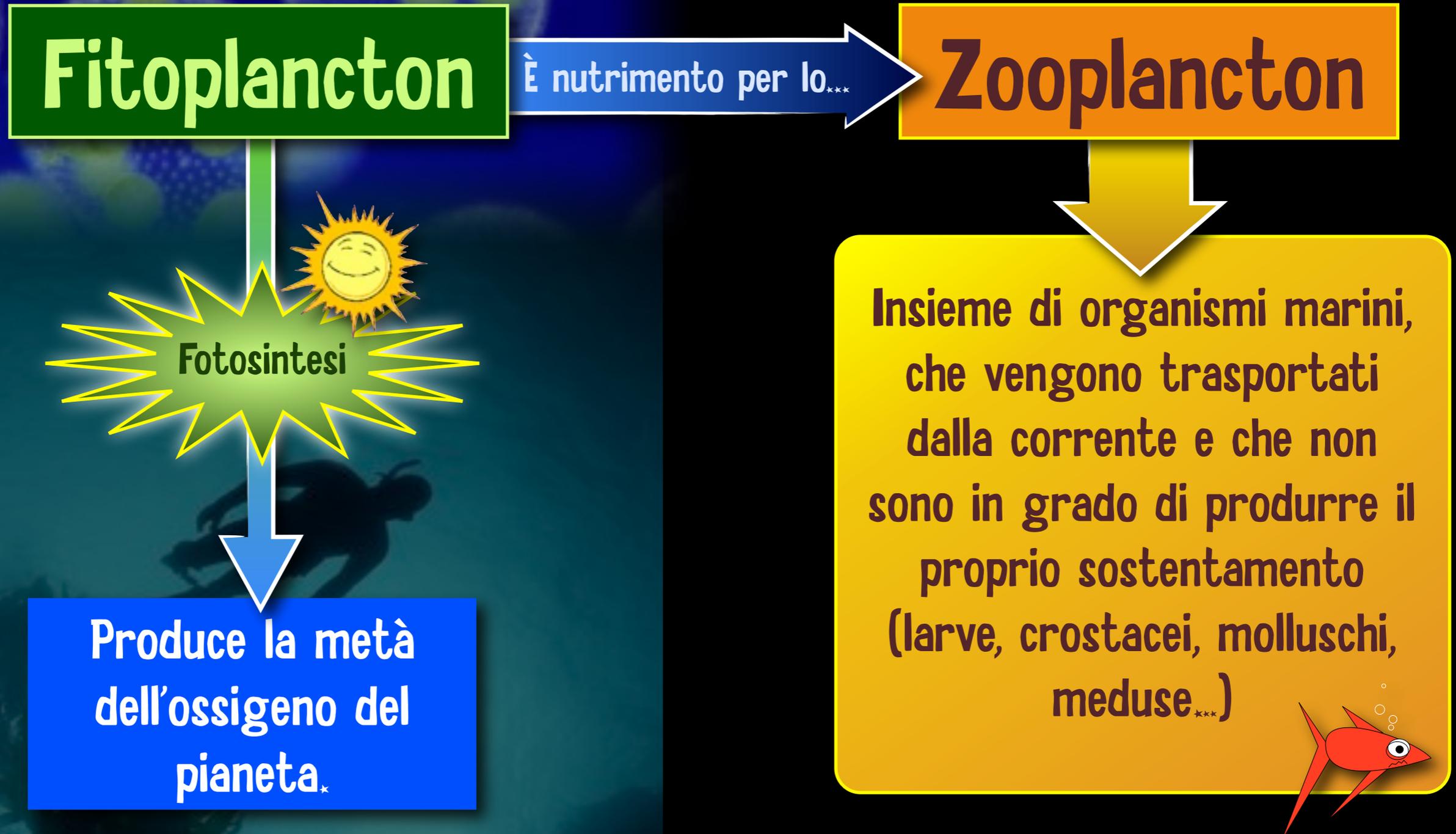
II PLANKTON

Microorganismi vegetali (fito-plancton) e animali (zoo-plancton), vengono trasportati passivamente dalle correnti.

Nei 'vortici di spazzatura' del Nord Pacifico i frammenti di plastica sono in concentrazioni 6 volte superiori a quelle del plancton.*

La CATENA ALIMENTARE

Alla base c'è il Fitoplancton, ovvero i microrganismi capaci di produrre riserve alimentari partendo da acqua e anidride carbonica.*



La CATENA ALIMENTARE

I frammenti di plastica scambiati per Plancton...

... sono ingoiati dai pesci...

... ed entrano così nella catena alimentare...

... fino all'Uomo !!!

Zooplankton

Costituisce il nutrimento per*

- ★ Balene
- ★ Capodogli
- ★ Squali
- ★ Sardine
- ★ Acciughe
- ★ Aringhe
- ★ Ecc, ecc.....



I sacchetti di plastica sono l'usa e getta' più diffuso.*



In Italia utilizziamo 2 miliardi di sacchetti ogni mese***

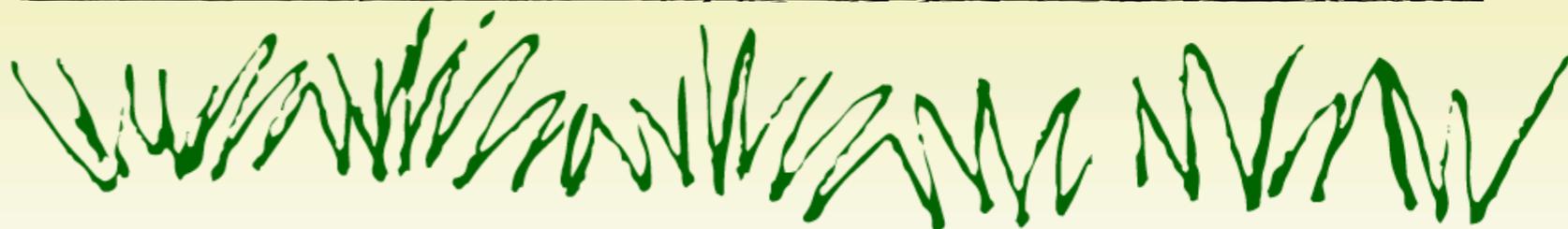
*** quasi un quarto dell'intera Europa!

Un sacchetto in media viene usato mediamente per 15 minuti prima di essere abbandonato o, nel migliore dei casi, usato come contenitore per la spazzatura.*

Si accumulano inutilmente nelle nostre case con uno spreco di materia ed energia ingiustificato.* Riciclare un sacchetto costa molto più che farne uno nuovo.*

Che fare per ridurre lo spreco?

Porta **SEMPRE** con te una borsa riutilizzabile e usala per ogni acquisto* in libreria, dal panettiere, in cartoleria***



Il peso dei rifiuti

Ogni italiano produce in media **530 KG** di rifiuti domestici per anno.

Di cui imballaggi*

50%
del
volume

31% in
peso.

Che cosa posso fare per ridurre la plastica 'usa e getta'?



Regola n° 1*

RIDUCI

- ★ Bevi acqua del rubinetto.
- ★ Al mercato evita ogni sacchetto* puoi mettere frutta e ortaggi direttamente in borsa.
- ★ Acquista formaggi, salumi e carne al banco, anziché preconfezionati.
- ★ Acquista prodotti sfusi e alla spina (detersivi, saponi, shampoo, ecc...).
- ★ Scegli sempre i prodotti con imballaggio ridotto o riciclato.

Regola n° 2*

RIUSA



Che cosa posso fare per ridurre i rifiuti?

- ★ Quando compri pensa in termini di ri-uso, non di 'usa e getta'.
- ★ Acquista prodotti durevoli che puoi utilizzare per lunghi periodi di tempo.
- ★ Acquista prodotti ricaricabili o con parti sostituibili (batterie, cartucce per stampanti e fotocopiatrici, spazzolini da denti, rasoi).
- ★ Ripara gli oggetti danneggiati, piuttosto che sostituirli subito con nuovi.
- ★ Prima di gettare un oggetto, pensa se può essere riciclabile, almeno in parte.
- ★ Dona, scambia o rivendi gli oggetti che non ti servono più e che sono ancora in buono stato: qualcuno può averne bisogno.



Regola n° 3*

RICICLA



Che cosa posso fare per risparmiare risorse?



- ★ **Fai la raccolta differenziata SEMPRE e OVUNQUE.**
- ★ Differenziare conviene: si risparmiano materie prime ed energia, e inoltre costa di più smaltire il materiale indifferenziato.
- ★ Il VETRO può essere riciclato al 100% consentendo di risparmiare materie prime vergini come la sabbia e di ridurre i consumi di energia. Per ricavare 100 kg di nuovo prodotto si utilizzano 100 kg di frammenti di vetro mentre utilizzando materie vergini ne occorrerebbero 120 kg.
- ★ L'ALLUMINIO può essere riutilizzato all'infinito l'alluminio riciclato chiamato secondario è identico al primario con un costo più basso. Il riciclaggio dell'alluminio permette di risparmiare ben il 95% dell'energia usata per produrlo la prima volta.
- ★ La PLASTICA: la produzione di imballaggi in plastica in Italia è in crescita da anni, il riciclo della plastica non è semplice perché si tratta di gestire materiali plastici con caratteristiche diverse che vanno divisi per categorie omogenee a seconda del processo di riciclo e dell'impiego industriale.
- ★ E' evidente che oltre a riciclare tutta la plastica possibile si debba però ridurre la produzione nel suo utilizzo "usa e getta".



Ora sei consapevole...

- ★ dell'uso **INTELLIGENTE** che puoi fare delle risorse del pianeta.
- ★ che tutte le tue azioni hanno un'influenza sull'ambiente.
- ★ che piccoli cambiamenti delle abitudini quotidiane possono portare a grandi risultati per l'ambiente.
- ★ che il tuo esempio sarà più contagioso di quanto tu pensi.

ENTRA IN AZIONE!

Diventa parte della soluzione e non del problema: parti da un gesto facile e semplice:



www.portalasporca.it

